



COMUNE DI LIMBADI

(Provincia di Vibo Valentia)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI "NONNO-VIGILE"

Approvato con Deliberazione della C.S. nr. _____ del _____

INDICE

- Art. 1 - Finalità, oggetto e ambito di applicazione
- Art. 2 - Requisiti e procedure per l'individuazione degli incaricati
- Art. 3 - Responsabilità del servizio
- Art. 4 - Compiti e comportamento
- Art. 5 - Durata dell'incarico
- Art. 6 - Copertura assicurativa e dotazione
- Art. 7 – Sperimentazione
- Art. 8 - Disposizioni finali

Art. 1

Finalità, oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in coerenza con il principio di "cittadinanza attiva" affermato dagli artt. 2, 3, comma 2 e 118, comma 4, della Costituzione italiana, disciplina il servizio volontario **NON RETRIBUITO** denominato "**Nonno vigile**", rivolto ai cittadini residenti in possesso dei requisiti di seguito specificati, con il fine di presidiare e sorvegliare le zone in prossimità degli edifici scolastici, in particolare delle scuole primarie presenti sul territorio dell'ente.
2. In un contesto storico in cui la vita media si è allungata e la percentuale di popolazione anziana è in continua crescita, è necessario che alle iniziative prettamente socio-assistenziali e socio-sanitarie si aggiungano quelle volte a mantenere e sostenere la viva ed egualitaria presenza degli anziani nella comunità.
3. Tale servizio è volto a garantire, quindi, non solo percorsi pedonali più sicuri per la città, ma una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale delle persone direttamente coinvolte. Continuare a rivestire un ruolo sociale all'interno della propria comunità consente di promuovere un invecchiamento attivo ed in buona salute, attraverso strategie di *empowerment* individuale in grado di contribuire allo sviluppo della società nel suo complesso.
4. Il servizio "**Nonno vigile**", pertanto, tende a stimolare le persone non più giovani a mantenere un ruolo attivo nella vita pubblica, contrastando l'isolamento e l'emarginazione sociale e perseguendo ulteriormente obiettivi di sicurezza nell'ambiente comunitario in cui viene espletato.
5. L'attività del "**Nonno vigile**" non si sostituisce al servizio specifico fornito dalla Polizia Locale, ma è di supporto allo stesso, anche in occasione di specifici eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale. Non si configura alcun rapporto di subordinazione tra i volontari e il Comune anche se vengono disposte regole organizzative di base per lo svolgimento del servizio, come meglio specificato nel corso del presente regolamento.

Art. 2

Requisiti e procedure per l'individuazione degli incaricati

1. Ogni anno il Responsabile dell'Ufficio di Polizia Locale, previo apposito avviso pubblico, definisce una graduatoria di persone interessate ad essere utilizzate nel servizio "**Nonno vigile**", nonché le modalità e i termini di scadenza per la presentazione delle domande per poter aderire al servizio di che trattasi.
2. Sono idonei all'incarico i soggetti che presentano i seguenti requisiti:
 - a. residenza nel Comune di Limbadi alla data di pubblicazione dell'avviso nell'Albo Pretorio on line del Comune;
 - b. idoneità psico-fisica specifica all'espletamento del servizio, comprovata da certificazione medica rilasciata dal medico di base in data non inferiore ad un mese;
 - c. età non inferiore agli anni 60 alla data di pubblicazione dell'avviso nell'Albo Pretorio on line del Comune;
 - d. godimento dei diritti civili e politici;
 - e. assenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso.
3. I requisiti di cui alle lettere a), c), d) ed e) del comma 2 saranno autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoposti ai controlli previsti dalla stessa normativa.
4. La graduatoria verrà stilata in base al requisito dell'età (a partire dal più giovane) e, a parità di data di nascita, in base all'ordine di acquisizione della domanda al protocollo del Comune.
5. Nella formazione della graduatoria si considera titolo preferenziale l'aver prestato la propria attività lavorativa presso Corpi o Servizi di Polizia Locale, ovvero Statali o Forze Armate.

6. Nell'anno di servizio successivo a quello già concluso si darà precedenza a coloro i quali non hanno mai svolto a titolo volontario e gratuito le attività di cui al presente regolamento.

Art. 3

Responsabilità del servizio

1. L'U.O. responsabile del servizio è il Comando di Polizia Locale.
2. Detta U.O., per il tramite del suo Responsabile, o di altro dipendente all'uopo delegato, ha l'incarico di organizzazione, coordinamento e controllo dell'attività svolta dai *Nonni vigili*, nonché di provvedere alla preventiva e specifica loro formazione prima dell'inizio del servizio.
3. Al termine dell'annualità di servizio, il Responsabile dell'Ufficio di Polizia Locale fornisce una relazione sull'attività svolta dai volontari "*Nonni vigile*", al fine di registrare nel tempo le buone prassi derivanti dalle iniziative di carattere sociale svolte sul territorio palmese.
4. Gli incaricati del servizio sono tenuti a rispettare le disposizioni e le direttive loro impartite, in conformità al presente regolamento.

Art. 4

Compiti e comportamento

1. Ciascun *Nonno vigile*, durante l'espletamento del servizio, deve mantenere un comportamento decoroso e corretto nei confronti degli alunni, dei loro accompagnatori, del personale scolastico e della cittadinanza stessa, improntato all'educazione, al rispetto e alla tolleranza reciproca.
2. Ai volontari è richiesta affidabilità e puntualità, requisiti necessari per chi presta il servizio.
3. Durante l'attività di servizio i volontari dovranno indossare gli elementi di riconoscimento in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del presente regolamento.
4. In particolare, il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità sottoelencate:
 - a seguito dell'assegnazione al plesso scolastico ad opera del Comando di Polizia Locale, presentarsi sul posto assegnato almeno quindici minuti prima dell'inizio e della fine delle lezioni e stazionare fino ai quindici minuti che seguono l'ora di ingresso e/o uscita dalla scuola;
 - affiancare i bambini nell'attraversamento della strada dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati, senza alcuna intimidazione nei confronti dei conducenti;
 - invitare gli alunni ad utilizzare i percorsi pedonali;
 - garantire che la discesa dei bambini dagli scuolabus avvenga in perfetto ordine e sicurezza;
 - segnalare al Comando di Polizia Locale eventuali anomalie, problemi e necessità di intervento, evitando contatti verbali con i trasgressori e consentendo all'Ufficio preposto di adottare gli opportuni provvedimenti su quanto segnalato;
 - laddove vi sia un operatore della Polizia Locale in servizio, collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente;
 - al fine dell'attestazione della presenza, firmare quotidianamente, in entrata ed in uscita, il foglio di presenza custodito da un fiduciario di ogni plesso scolastico, individuato dal Dirigente scolastico;
 - in caso di assenza o di impedimento, informare tempestivamente l'U.O. responsabile del servizio, ossia la Polizia Locale.
5. Fermo restando la specifica attività di vigilanza e assistenza presso gli edifici scolastici (scuole primarie), la figura del "*Nonno vigile*" potrà essere impiegata anche durante specifici eventi, sagre e manifestazioni organizzate - o patrocinate - dall'Amministrazione comunale, secondo funzioni di supporto e di complementarietà al servizio della Polizia Locale.

6. Di particolare importanza e rilevanza è il carattere di volontarietà che riveste il servizio prestato a titolo interamente gratuito.

Art. 5 ***Durata dell'incarico***

1. L'incarico di "*Nonno vigile*" ha durata annuale e cessa per i seguenti motivi:
 - in caso di ripetute assenze non giustificate e protratte per un periodo superiore a dieci giorni consecutivi;
 - per espressa rinuncia scritta da parte dell'anziano, da presentarsi all'U.O. Responsabile del servizio;
 - per inosservanza di quanto disposto dal presente regolamento;
 - per la perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie stabiliti dall'art. 2 del presente regolamento;
 - per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, accertate dalla Polizia Locale.
2. Al termine dell'incarico, ciascun *Nonno vigile* riconsegna gli elementi di riconoscimento e gli oggetti in dotazione.

Art. 6 ***Copertura assicurativa e dotazione***

1. Il Comune contrae a favore dei "*Nonni vigile*" volontari apposita polizza assicurativa contro gli infortuni e i rischi di responsabilità civile verso terzi, al fine di svolgere il servizio in piena sicurezza e serenità.
2. Ogni volontario deve utilizzare per il servizio la dotazione di base individuata dal Responsabile della Polizia Locale.

Art. 7 ***Sperimentazione***

1. Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.
2. Durante il periodo di sperimentazione la Polizia Locale, di concerto con l'Amministrazione comunale, verifica, con il coinvolgimento dei cittadini attivi, l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi.
3. Al termine del periodo di sperimentazione, entro un mese dalla scadenza, verrà presentata al Consiglio comunale una relazione di verifica su quanto monitorato dall'Ufficio competente.

Art. 8 ***Disposizioni finali***

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda ai compiti di organizzazione e direzione del servizio del Responsabile dell'Ufficio di Polizia Locale.
2. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione con la quale viene approvato.